

Settore: CI
Proponente: 92.A
Proposta: 2016/477

del 20/07/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 708

del 05/08/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: TAVOLO REGGIO AFRICA _ INTERVENTO DI RECUPERO,
SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL FONDO ARCHIVISTICO
REGGIO EMILIA – AFRICA (1963 – 1994) _ FASE 2

Oggetto: TAVOLO REGGIO AFRICA _ INTERVENTO DI RECUPERO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL FONDO ARCHIVISTICO REGGIO EMILIA – AFRICA (1963 – 1994) _ FASE 2

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, con atto 21321 _ 23.05.2015, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Direzione delle Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione.

Considerato

- che, come evidenziato nel DUP, proprio nell'intento di recuperare l'importante ruolo giocato dalla comunità reggiana a partire dagli anni sessanta, l'Amministrazione comunale ha lanciato, nell'Aprile 2011, il Tavolo Reggio Emilia Africa: uno strumento di confronto e dialogo tra le realtà locali che promuovono iniziative e progetti di con l'Africa Australe;
- che il Comune di Reggio Emilia con questa iniziativa promuove il coordinamento di chi, sul territorio, si occupa di Africa volendo ricostituire una rete estesa di attori sensibili e impegnati nel confronto con l'Africa.
- che il Tavolo Reggio Africa raggruppa i soggetti reggiani che storicamente sono stati coinvolti nell'amicizia con i popoli dell'Africa Sub Sahariana, costruendo importanti legami e meccanismi di dialogo;
- che a partire da questi attori il Tavolo si estende e si allarga nel coinvolgimento dei nuovi soggetti che oggi sono protagonisti di progetti ed importanti iniziative con l'Africa e che, quindi, la ricchezza del Tavolo sta proprio nell'unire, oggi come in passato, istituzioni e realtà aventi diversa natura e diversi mandati con un coordinamento ed intento comune: la relazione con l'Africa;
- che tra i partecipanti al tavolo ci sono il Comune di Reggio Emilia, Boorea, Legacoop, Istoreco, Arci Solidarietà, C.G.I.L., C.I.S.L., Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, Anpi, Fondazione Mondinsieme, Europe Direct Carrefour Europeo Emilia e Centro Missionario Diocesano;
- che il progetto del Tavolo, non si concepisce come chiuso e circoscritto al coordinamento dei soggetti che ne fanno parte, ma rimane in relazione con tutte le rappresentanze del territorio e con le istituzioni che a vario titolo sviluppano iniziative con l'Africa, riconoscendo che negli anni sono nate a Reggio Emilia molte associazioni e realtà che hanno avviato importanti percorsi di confronto e stabili relazioni con realtà africane;
- che quindi il Tavolo si propone come rete estesa a tutti i soggetti sensibili e impegnati sul tema, come punto di riferimento e di aggregazione di una costellazione di attori per agire come amplificatore ed osservatorio delle molteplici azioni presenti;
- che il Tavolo rappresenta un intervento di confronto, coordinamento e sensibilizzazione "multi livello" che agisce sviluppando un percorso di rafforzamento della comunità e della propria consapevolezza agendo al contempo su più dimensioni:
 - dimensione storica: il tavolo intende analizzare e sistematizzare il ricco patrimonio di documenti, scritti, immagini, testimonianze che descrivono la relazione storica tra la città di Reggio Emilia e l'Africa;
 - dimensione sociale: riflettendo sull'impegno che la comunità reggiana ha sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche affronta temi di convivenza e lotta al razzismo;
 - dimensione geo politica: il tavolo è occasione per l'avvio di un confronto sul ruolo dell'Africa oggi nell'ampio sistema delle relazioni internazionali a livello globale (sia sulla scena diplomatica per la soluzione di conflitti internazionali, sia sulla scena economica);
 - dimensione economica: il Tavolo Reggio Africa è infine una piattaforma di confronto ed un'opportunità di coinvolgimento del territorio sulle potenzialità africane anche nell'ambito dello sviluppo economico;

Evidenziato

- che nell'ambito di sviluppo delle attività del Tavolo, è previsto un Progetto per la creazione di un Archivio Reggio Emilia – Africa, basato sull'idea che la ricca storia di relazioni con l'Africa Australe

abbia un valore non soltanto come esperienza locale, ma che rappresenti anche una buona pratica a livello europeo che merita di essere analizzata, studiata e condivisa: i materiali che sono posseduti dalla città di Reggio Emilia e dai cittadini sono importanti documenti anche per le comunità dei paesi africani, tra i quali Angola, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe, oltre che per tutti gli operatori della cooperazione internazionale;

- che, dato il fatto che il Tavolo Reggio Africa è nato e si basa sull'esperienza storica dei rapporti tra Reggio Emilia e l'Africa Australe, maturata già negli anni Sessanta, fin dalla fondazione, si è preoccupato di raccogliere, sistemare e valorizzare i documenti relativi a quella vicenda e che, in quest'ottica, i materiali privati delle famiglie Soncini e Cigarini, depositati alla Biblioteca Panizzi, sono stati sottoposti a un primo progetto di recupero e riordino, il cui risultato più rilevante è la pubblicazione dell'inventario dell'archivio Soncini-Ganapini;
- che i materiali sull'Africa presenti nell'Archivio storico comunale conservato presso il Polo archivistico sono stati individuati, isolati e ordinati grazie al lavoro di alcune volontarie.

Dato atto

- che Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea ha proposto un Progetto per il recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa, che si propone di fornire una prima sistemazione scientifica del Fondo Reggio Emilia - Africa (anni 1963 – 1994), collegato all'Archivio Storico del Comune di Reggio Emilia e conservato presso il Polo Archivistico di via Dante;
- che una prima Fase del Progetto (Rif. D.D. R.U.D. 2016/1187) è stata implementata e conclusa che il lavoro è stato svolto da Istoreco nel pieno rispetto del Progetto presentato e condiviso dall'Amministrazione (Rif. Intervento di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa (1963 – 1994) – Fase 1 - Relazione delle attività svolte _ Allegato A);
- che pertanto si ritiene di procedere con la Fase 2 del Progetto (Rif. Allegato B);
- che in particolare nella seconda fase del Progetto sono previste le seguenti azioni:
 - attività finalizzate a dare continuità alle attività di riordino archivistico avviate nella prima fase progettuale, attraverso:
 - riordino dei materiali acquisiti a vario titolo nell'ultimo anno dal Comune di Reggio Emilia;
 - recupero e selezione dei materiali relativi alle relazioni fra il Comune di Reggio Emilia – Mozambico e Africa Australe relativi al periodo 1993 – 2010 attualmente depositati presso il Gabinetto del Sindaco relativi al periodo 1993 – 2010;
 - recupero e selezione dei materiali relativi alle relazioni fra il Comune di Reggio Emilia – Mozambico e Africa Australe relativi al periodo 1993 – 2010 attualmente conservati presso la Fondazione E35;
 - inserimento del catalogo elaborato su piattaforma Excel nel programma IBC-X-Dams, attraverso la sottoscrizione di un accordo formale con l'Istituto per i Beni culturali della Regione Emilia Romagna e la loro pubblicazione online sul Portale IBC Archivi;
 - al fine di una valorizzazione di tali documenti, realizzazione alcuni laboratori didattici con le Scuole sulla base di quanto già sperimentato con altri fondi conservati presso il Polo Archivistico e realizzazione di seminari dedicati ai temi inerenti le relazioni tra Reggio Emilia e l'Africa Australe da concordare con l'Amministrazione Comunale e il Tavolo Reggio Africa.
 - inserimento di tutto il patrimonio librario appartenente all'Archivio Reggio – Africa e sulla piattaforma SOL (Sebina OpenLibrary), in continuità con il lavoro di riordino della propria Biblioteca consentendo l'accesso al pubblico esterno attraverso forme concordate di prestito.
- che il cronoprogramma del Progetto è il seguente (Periodo complessivo di svolgimento: Luglio 2016 – Dicembre 2016):
 - Riordino e inventariazione: Luglio/Settembre;
 - Inserimento sul programma X-Dams dei fondi inventariati: Settembre/Novembre;
 - Recupero dei materiali presso Comune e Fondazione E35: Settembre/Ottobre.
 - Laboratori con le Scuole: Settembre/Dicembre
 - Indicizzazione del patrimonio librario appartenente ai fondi Reggio Emilia – Africa: Agosto/Dicembre

Rilevato

- che il trattamento scientifico dei materiali sull'Africa presenti nell'Archivio storico comunale conservato presso il Polo archivistico, in coerenza con quanto già svolto sul fondo Soncini, in modo da mettere a disposizione degli studiosi, anche non italiani, l'intero corpus documentario presente in

città, è un'attività in linea con le scelte strategiche dell'Amministrazione nell'ambito delle tematiche inerenti il Tavolo Reggio Africa;

- che Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea è l'associazione reggiana che, dalla sua costituzione nel 1965, raccoglie e documenta il periodo storico del '900; attraverso importanti collaborazioni di esperti e storici, da tempo svolge attività di ricerca e divulgazione della storia contemporanea e trasmissione della memoria, con un'ampia attività didattica, di aggiornamento dei docenti in servizio per le scuole di ogni ordine e grado con un solido radicamento nel territorio provinciale (istituzioni, associazioni della società civile, ecc.), di formazione per giovani ricercatori e con una rete di rapporti sia a livello nazionale che a livello europeo, individuando determinati nuclei tematici da studiare ed approfondire, a partire dalla resistenza al nazifascismo, le discriminazioni antisemite, la shoah, la ricostruzione postbellica, fino ai movimenti migratori dall'Italia e verso l'Italia, il multiculturalismo e i diritti di cittadinanza, identità nazionali, appartenenze locali, geografie politiche, la globalizzazione, le mappe di orientamento per il presente;
- che pertanto Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea continua a risultare soggetto adeguato a svolgere le attività connesse all'obiettivo descritto di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa.

Ritenuto quindi

- di procedere ad affidare lo svolgimento della Fase 2 del Progetto "Intervento di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa (1963 – 1994)" ad Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea sulla base del Progetto da loro presentato (Rif. Allegato B) e ritenuto corrispondente alle necessità ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell'Emilia in particolare gli articoli 47 *bis*, 47 *ter* e 47 *quater* ;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il D.Lgs. 163/2006.

DETERMINA

1. di **procedere** ad affidare le attività relative alla Fase 2 del Progetto "Intervento di recupero, salvaguardia e valorizzazione del Fondo Archivistico Reggio Emilia – Africa (1963 – 1994)" ad Istoreco _ Istituto Storico della Resistenza e delle Società Contemporanea sulla base del Progetto da loro presentato (Rif. Allegato B);
2. di **impegnare** la spesa di € 5.000,00 (*euro cinquemila/00*) con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2016, al Capitolo 39501 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di servizio per Tavolo Reggio Africa", codice prodotto-progetto 2016_PG_0208, centro di costo 0102, contabilità Ambientale non rilevante, Codice identificativo di gara (CIG) Z5D1AAD9CC;
3. di **non trasmettere** il presente provvedimento di spesa, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 173 della legge 266/2005 (Finanziaria 2006), in quanto trattasi di spesa il cui importo non supererà i 5.000,00 euro;
1. di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituisce un costo per l'esercizio 2016;

3. di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.